



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI VIA DELL'ASSUNTA

AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI DI VIA DELL'ASSUNTA

Comune di Calusco d'Adda

STAZIONE APPALTANTE

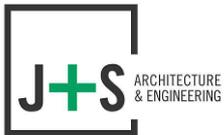
Piazza San Fedele, 1 - 24033 Calusco d'Adda (BG) Italia - tel. 035.43.89.044
 ufficiotecnico@comune.caluscodadda.bg.it www.comune.caluscodadda.bg.it

Responsabile Unico del Procedimento
 Ing. Giuseppe Barbera

J+S s.r.l. Architecture & Engineering

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

via dei Mestieri 13 - 20863 Concorezzo (MB) Italia - tel. 039.68.86.381 - fax 039.68.86.380
 info@jpius.it www.jpius.it



Quadro Revisioni

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	15.02.2022	INDIVIDUAZIONE STRALCI COME DA RICHIESTA S.A.	ld	mr	PE

Codifica WBS

Anno	Commessa	Fase progetto	WBS	Attività	Disciplina	Categoria	Progressivo	Revisione
20	087	PE	000	GEN	0	CP	002	00

Titolo tavola

Capitolato Speciale d'Appalto - Stralcio per corpo d'opera 1

Commessa	87-20
Scala	-
Data	15.02.2022



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i
Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO SPECIALE D'APPALTO
STRALCIO PER CORPO D'OPERA 1



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO 1	3
ART 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART 1.3 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 1.4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
ART. 1.5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE	4
ART. 1.6 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE	5
CAPITOLO 2	6
CAPITOLO 3	7
CAPITOLO 4	8
ART. 4.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	8
ART. 4.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	8
ART. 4.3 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE	9
ART. 4.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	10
ART. 4.5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 4.6 - GARANZIA PROVVISORIA.....	11
ART. 4.7 - GARANZIA DEFINITIVA.....	12
ART. 4.8 - COPERTURE ASSICURATIVE	14
ART. 4.9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	14
ART. 4.10 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE	16
ART. 4.11 - DIRETTORE DEI LAVORI E ISPETTORI DI CANTIERE.....	19
ART. 4.12 - PENALI	20
ART. 4.13 - SICUREZZA DEI LAVORI	20
ART. 4.14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	22
ART. 4.15 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO	22
ART. 4.16 - CONTO FINALE - AVVISO AI CREDITORI.....	23
ART. 4.18 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	24
ART. 4.19 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE	26
ART. 4.20 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE.....	27
ART. 4.21 - RINVENIMENTI	27
ART. 4.22 - BREVETTI DI INVENZIONE.....	27
ART. 4.24 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI.....	28



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE

ART 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI VIA DELL'ASSUNTA" nel Comune di Calusco d'Adda.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera di cui al precedente comma e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art 1.2 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a CORPO. L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta ad **Euro 101.429,78** (Euro centounomilaquattrocentoventinove/78) oltre IVA di legge.

Saranno consentite eventuali lavorazioni aggiuntive in economia attingendo dal quadro economico utilizzando i risparmi ottenuti con lo sconto offerto in sede di gara.

ART 1.3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad **Euro 101.429,78** oltre IVA come risulta dalla stima di progetto e come da prospetto sotto riportato:

	Euro
Importo dei lavori, soggetto a ribasso d'asta al netto degli oneri della sicurezza	98.887,75 €
Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2.542,03 €
TOTALE	101.429,78 €



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

L'importo totale di cui al precedente comma comprende gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in **Euro 2.542,03**, somme che non sono soggette a ribasso d'asta, nonché l'importo di **Euro 98.887,75** per i lavori soggetti a ribasso d'asta.

Gli importi di cui all'elenco prezzi unitari che hanno concorso alla definizione del costo dei singoli corpi d'opera sono desunti dal prezzario Regione Lombardia 2021.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta. Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato regolamento generale, in quanto compatibile, i lavori sono classificati nella categoria di opere specializzate «**OS24 – verde e arredo urbano**».

La categoria di cui al comma 1 è la categoria prevalente; l'importo della predetta categoria prevalente, ammonta a **Euro 101.429,78**. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, comma 2 D.Lgs. 50/2016 la predetta categoria di lavorazioni **OS24**, può **essere subappaltata nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto**.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del Regolamento generale, per i lavori della categoria **OS24**, in quanto di importo inferiore a 150.000 euro, in luogo della qualificazione mediante attestazione SOA, è possibile ed ammessa la qualificazione mediante i requisiti semplificati **di cui all'articolo 90, comma 1** del succitato articolo.

L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

ART. 1.4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'intervento riguarda la riqualificazione dei giardini pubblici in Via dell'Assunta, ubicati in posizione centrale rispetto al tessuto urbano del Comune di Calusco d'Adda, vicino alla Parrocchia San Fedele Martire, alla Biblioteca e al Municipio e confinano ad Est con Via Europa, a Sud con Piazza S. Rocco, ad Ovest con Via dell'Assunta e a Nord con Viale Immacolata.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova area adibita al gioco dei bambini di età prescolare, nell'area sud – est del parco comunale. Il progetto prevede l'installazione di n.4 attrezzature ludiche destinate a favorire l'attività fisica, sociale, cognitiva e creativa dei bambini.

ART. 1.5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le dimensioni delle opere, oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto.

Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere da effettuare nelle suindicate vie.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Le principali lavorazioni che interesseranno l'area di intervento saranno:

- Demolizione e rimozione della pavimentazione e delle attrezzature ludiche esistenti;
- Fornitura e posa delle seguenti attrezzature ludiche: castello, altalena, giochi di equilibrio e giochi di rotazione;
- Realizzazione di basamento in cls di dimensioni adeguate all'area di sicurezza, sulla quale poter posare la pavimentazione antitrauma in gomma colata, per n.2 attrezzature ludiche (castello e altalena);
- Fornitura e posa di pavimentazione antitrauma certificata, di spessore adeguato all'altezza di caduta del gioco posato secondo la normativa "UNI EN 1177- Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto - Requisiti di sicurezza e metodi di prova".;

ART. 1.6 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dal Codice dei contratti.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché gli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Tuttavia, la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Le quantità indicate per le singole voci dei corpi d'opera sono indicative del volume di lavoro da effettuarsi. Solo nel caso di modifiche sostanziali in più o in meno che superino il 10% delle quantità indicate sarà necessario e/o opportuno apportare variazioni alle stesse.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del responsabile del procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dal successivo art. 4.24. Ferma l'impossibilità di introdurre modifiche essenziali alla natura dei lavori oggetto dell'appalto, di seguito si riportano le clausole chiare, precise e inequivocabili di cui al citato art. 106, che fissano la portata e la natura delle modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere ammesse: la necessità di modifica deve essere determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO 2

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 2.1 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Prima di dare inizio ai lavori di sistemazione, varianti, allargamenti ed attraversamento di strade esistenti, l'Appaltatore è tenuto ad informarsi presso gli enti proprietari delle strade interessate dall'esecuzione delle opere (Compartimento dell'A.N.A.S., Province, Comuni, Consorzi) se eventualmente nelle zone nelle quali ricadono le opere stesse esistano cavi sotterranei (telefonici, fibra ottica, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, oleodotti, metanodotti ecc.).

In caso affermativo l'Appaltatore dovrà comunicare agli enti proprietari di dette opere (Circolo Costruzioni Telegrafiche Telefoniche, Comuni, Province, Consorzi, Società ecc.) la data presumibile dell'esecuzione delle opere nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (ubicazione, profondità) necessari al fine di potere eseguire i lavori evitando danni alle cennate opere.

Il maggiore onere al quale l'Appaltatore dovrà sottostare per l'esecuzione delle opere in dette condizioni si intende compreso e compensato coi prezzi di elenco.

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'Impresa dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli enti proprietari delle strade, che agli enti proprietari delle opere danneggiate ed alla Direzione dei Lavori.

Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unico responsabile rimane l'Appaltatore, rimanendo del tutto estranea la Stazione Appaltante ed il Direttore di Lavori da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aprire al transito i tratti parziali che venissero progressivamente ultimati a partire dall'origine o dalla fine, senza che ciò possa dar diritto all'Appaltatore di avanzare pretese di sorta.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO 3

NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - GENERALITA'

Il contratto è stipulato "a corpo". L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

I singoli lavori che compongono la parte a corpo dell'appalto sono suddivisi in categorie omogenee con le relative aliquote percentuali, così come rilevabili dal Computo estimativo (riepilogo categorie). In ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria omogenea di lavorazione viene contabilizzata la quota percentuale dell'aliquota della categoria che è stata eseguita.

Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO 4

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 4.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi).

L'Appaltatore è tenuto altresì alla piena e diretta osservanza di tutte le disposizioni impartite dall'Azienda sanitaria territoriale, nonché alle norme CEI, UNI e CNR che regolano la materia.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

ART. 4.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato generale d'appalto, di cui al D.M. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo e la seguente documentazione:

- a) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente capitolato;
- d) l'Elenco dei Prezzi Unitari Corpo d'opera 1;
- e) il Computo Metrico Estimativo Corpo d'opera 1;
- f) Analisi prezzi;
- g) il cronoprogramma (allegato A del PSC);
- h) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC);
- i) Relazione tecnica e gli elaborati di progetto;



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

- l) Fascicolo dell'opera;
- m) Piano di manutenzione;
- n) Quadro economico;
- o) Quadro incidenza della manodopera Corpo d'opera 1

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - elenco prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato vendendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ART. 4.3 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: **OS24**

Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato regolamento generale, in quanto compatibile, i lavori sono classificati nella categoria di opere specializzate «**OS24 – verde e arredo urbano**».

La categoria di cui al comma 1 è la categoria prevalente; l'importo della predetta categoria prevalente, ammonta a **Euro 101.429,78**. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, comma 2 D.lgs. 50/2016 la predetta categoria di lavorazioni **OS24**, può **essere subappaltata nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto**.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del Regolamento generale, per i lavori della categoria **OS24**, in quanto di importo inferiore a 150.000 euro, in luogo della qualificazione mediante attestazione SOA, è possibile ed ammessa la qualificazione mediante i requisiti semplificati **di cui all'articolo 90, comma 1** del succitato articolo.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 4.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

ART. 4.5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi e siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
- d) con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- e) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- f) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il Direttore dei Lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dei Lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante l'Appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

ART. 4.6 - GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria è pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento.

Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Tale garanzia provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La fidejussione dovrà essere emessa da primario e riconosciuto istituto bancario o assicurativo avente sede legale e operativa in Italia. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 - UNI CEI EN ISO/IEC 17000 -UNI CEI ISO 9000, della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle citate riduzioni l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 4.7 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. La fidejussione dovrà essere emessa da primario e riconosciuto istituto bancario o assicurativo avente sede legale e operativa in Italia.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico, alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 - UNI CEI EN ISO/IEC 17000 -UNI CEI ISO 9000, della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Ai sensi art. 103 c. 3 D. Lgs. 50/2016 la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La garanzia definitiva è svincolata con l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa stabilita in misura pari al 10% dell'importo contrattuale maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 4.8 - COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'importo della somma da assicurare è pari al doppio dell'importo contrattuale. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La fidejussione dovrà essere emessa da primario e riconosciuto istituto bancario o assicurativo avente sede legale e operativa in Italia.

ART. 4.9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 50 per cento dell'importo complessivo dei lavori e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

L'affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso attraverso apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l'affidatario provvederà a sostituire i subappaltatori non idonei.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, su richiesta del subappaltatore.

Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento ed inoltre corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentita la Direzione dei Lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ART. 4.10 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in **giorni 60 (sessanta)** naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori che potrà avvenire anche in pendenza di stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 co.8 del D.Lgs.50/2016.

Il Direttore dei Lavori comunica con un congruo preavviso all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Nel caso sia intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal Direttore dei Lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori, degli obblighi di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano operativo di sicurezza (POS) di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può essere disposta anche dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Ai sensi dell'art. 43, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, l'appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione.

Tale documento prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da porre in essere durante l'esecuzione dei lavori, anche in funzione della loro classe di importanza. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

ART. 4.11 - DIRETTORE DEI LAVORI E ISPETTORI DI CANTIERE

Ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice, in relazione alla complessità dell'intervento, il Direttore dei Lavori può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi e ispettori di cantiere, che devono essere dotati di adeguata competenza e professionalità in relazione alla tipologia di lavori da eseguire. In tal caso, si avrà la costituzione di un "ufficio di direzione dei lavori" ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaboreranno con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente capitolato speciale di appalto.

La posizione di ispettore sarà ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. La Stazione Appaltante sarà tenuta a nominare più ispettori di cantiere affinché essi, mediante turnazione, possano assicurare la propria presenza a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

Gli ispettori risponderanno della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Agli ispettori saranno affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal Direttore dei Lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Il Direttore dei Lavori e i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, ove nominati, saranno tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile e ad osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 codice civile.

Il Direttore dei Lavori potrà delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Con riferimento ad eventuali lavori affidati in subappalto il Direttore dei Lavori, con l'ausilio degli ispettori di cantiere, svolgerà le seguenti funzioni:

- a) verifica della presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- b) controllo che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) accertamento delle contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determinazione della misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) verifica del rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice in materia di applicazione dei prezzi di subappalto e sicurezza;
- e) segnalazione al Rup dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 4.12 - PENALI

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dei Lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali (vedi art. 108 comma 4 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.).

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera **dell'1 per mille dell'importo dei lavori** per ogni giorno di ritardo.

Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato speciale d'appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi tempi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

ART. 4.13 - SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'emergenza, entro 5 giorni dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione (ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.), qualora presente in relazione alla tipologia di lavorazione, le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), in riferimento al singolo cantiere interessato, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento conforme ai contenuti dell'Allegato XV del citato decreto.

Nei casi in cui è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possono presentare, per mezzo dell'impresa affidataria, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il piano di sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è l'Amministrazione Comunale;
- che il Responsabile dei Lavori, eventualmente incaricato dal suddetto Committente (ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) è l'ing. Barbera Giuseppe
- che il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è l'ing. Barbera Giuseppe
- che il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione è il l'ing. Barbera Giuseppe
- di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto facente parte del progetto e di avervi adeguato le proprie offerte, tenendo conto che i relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta, assommano all'importo di Euro 4.000,00.

Nella fase di realizzazione dell'opera il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove previsto ai sensi dell'art. 92 D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

- verificherà, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese appaltatrici (e subappaltatrici) e dei lavoratori autonomi delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ove previsto;
- verificherà l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza;
- adeguerà il piano di sicurezza e coordinamento ove previsto e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche;
- organizzerà, tra tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, la cooperazione ed il coordinamento delle attività per la prevenzione e la protezione dai rischi;
- sovrintenderà all'attività informativa e formativa per i lavoratori, espletata dalle varie imprese;



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

- controllerà la corretta applicazione, da parte delle imprese, delle procedure di lavoro e, in caso contrario, attuerà le azioni correttive più efficaci;
- segnalerà al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta, le inadempienze da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, provvede a dare comunicazione dell'inadempienza al competente ente sanitario territoriale ed alla Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, egli potrà sospendere le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

ART. 4.14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 4.15 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di formale richiesta da parte dell'Appaltatore con la contestuale costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa dell'importo in oggetto maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da primarie imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi aventi sedi legali o operative in Italia.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga il 30% e suo multiplo del totale. La rata di saldo sulla quale presentare la fidejussione sarà pari al 10% e verrà liquidata contestualmente al CRE.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Come specificato al precedente art. 4.7, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 4.16 - CONTO FINALE - AVVISO AI CREDITORI

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di trenta giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso pubblico con invito per coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

In caso di ricevimento di eventuali reclami e/o prove di sussistenza di danni effettuati da parte dell'operatore il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti per il soddisfacimento di ciascun titolo di credito.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 4.17 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro il termine di novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori sarà tenuto a rilasciare il certificato di regolare esecuzione, salvo che sia diversamente ed espressamente previsto nella documentazione di gara e nel contratto e purché ciò non sia gravemente iniquo per l'impresa affidataria. Il certificato sarà quindi confermato dal responsabile del procedimento. L'emissione del certificato di regolare esecuzione non costituirà presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

La data di emissione del certificato di regolare esecuzione costituirà riferimento temporale essenziale secondo i seguenti elementi:

- 1) la decorrenza della copertura assicurativa prevista all'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla data di consegna dei lavori, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- 2) la decorrenza della polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi che l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, per i lavori di cui all'articolo 103 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di dieci anni;
- 3) la decorrenza della fidejussione/cauzione di validità biennale, pari all'importo della rata di saldo, sino alla data di assunzione del carattere definitivo del certificato di regolare esecuzione.

ART. 4.18 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
Sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti oneri.

- 1) L'allestimento, attrezzatura ed illuminazione dei cantieri in modo adeguato all'entità delle opere, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori. In particolare, andranno posizionate adeguate lampade per garantire la visibilità di transenne/recinzioni di cantiere durante le ore notturne e segnaletica orizzontale provvisoria gialla, predisposte tutte le opere provvisionali, cartelli segnaletici compresi, previsti dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione vigenti; ogni area oggetto d'intervento dovrà essere ben delimitata e resa visibile anche di notte.
- 2) I tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, ecc. necessari alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, comprese le spese per il personale e gli strumenti su richiesta della D.L. o del responsabile del procedimento e del collaudatore, dal giorno della consegna fino al collaudo provvisorio.
- 3) I materiali e le opere provvisionali necessari alla costituzione delle baracche per il deposito dei materiali, per il ricovero del personale, nonché per la formazione di locale per l'ufficio della direzione dei lavori se da questa richiesto.
- 4) Le opere provvisionali in genere come ponti, assiti, steccati, illuminazione, licenze e tasse relative, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto per dare compiuta l'opera.
- 5) Ogni e qualsiasi opera, predisposizione e accorgimento simili, inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro, dovendosi l'appaltatore attenersi in materia a tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione del lavoro,
- 6) inclusa l'ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs 106/2009.
- 7) Il trasporto e l'allontanamento a lavori ultimati di qualsiasi materiale o mezzo d'opera.
- 8) Le difese degli scavi mediante assiti, sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, cartelli di avviso di prescrizione e di indicazione, lumi per segnali notturni e comunque con tutti gli altri mezzi ed opere necessarie per garantire la vita e la incolumità



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, attuando una completa protezione e separazione del cantiere; per cantiere si intendono le aree e località occupate dagli scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, magazzini ed ogni pertinenza in genere dei lavori.

Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni, le quali saranno anche applicabili per i lavori di economia restando sollevati da ogni responsabilità la stazione appaltante ed il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori. La segnaletica di sicurezza dovrà essere conforme a quella di cui al D.Lgs. 81/2008; la segnaletica stradale prevista dovrà uniformarsi in ogni particolare alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione vigenti.

9) La sorveglianza diurna e notturna dei lavori del cantiere e dei magazzini anche se in questi vi siano materiali di proprietà della stazione appaltante.

10) La bagnatura/pulizia quotidiana del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere.

11) La formazione di percorsi necessari per il passaggio pedonale su almeno un lato, la pulizia e manutenzione degli stessi, nonché di quelli che formano la sede dei lavori e delle loro pertinenze.

12) La rimessa in pristino stato delle aree di qualsiasi tipo, di proprietà della stazione appaltante o di terzi, che gli venga concesso di utilizzare per la realizzazione delle opere.

13) Il ripristino, lungo le strade formanti la sede dei lavori, di tutte le loro pertinenze (quali cordoni, superfici di marciapiedi, piazzali, aiuole, piante, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, ecc.) che subiscano danneggiamenti e si siano dovute specificatamente manomettere per consentire l'esecuzione dei lavori. A tali fini l'impresa dovrà far rilevare tratto per tratto, prima dell'inizio dei lavori, i guasti esistenti promuovendo gli accertamenti di stato che ritenga all'uopo necessari; in difetto sarà tenuta a lavori ultimati ad eseguire le riparazioni e regolarizzazioni riconosciute necessarie dalla direzione dei lavori o richieste da terzi aventi causa.

14) Lo scarico, il trasporto ed il deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati dalla stazione appaltante per l'impiego in opere per le quali competano o vengano affidate all'impresa la posa o l'assistenza alla posa, valutate a misura o a corpo in base ai prezzi d'elenco.

15) Il coordinamento con gli enti gestori dei servizi interferenti, richiedendo apposita monografia topografica dei servizi di rete (acqua, gas, telefono, energia elettrica, fibra ottica, ecc) e specifico sopralluogo del personale all'uopo preposto.

16) Le pratiche presso le amministrazioni dei pubblici servizi per le opere di presidio occorrenti, gli avvisi a dette Amministrazioni di qualunque guasto avvenuto alle rispettive pertinenze, nonché gli oneri e le spese conseguenti alle riparazioni, qualora l'esistenza del servizio fosse stata segnalata dalla direzione dei lavori.

17) Il mantenimento dei tombini privati e pubblici, il sostegno delle condutture e dei cavi dei servizi sia pubblici che privati.

18) Il continuato spurgo dei condotti in costruzione, dalle terre e dalle materie provenienti dalle immissioni di altri canali pubblici

o privati che durante l'esecuzione dei lavori si fossero allacciati; questo obbligo cessa dopo la constatazione del compimento delle opere, se il risultato della relativa visita sia stato favorevole.

19) L'appropriato allontanamento e smaltimento delle materie infette proveniente dagli spurghi.

20) Tutto quanto in genere occorra per dare completamente ultimati e perfetta regola d'arte i lavori.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

21) La documentazione fotografica dei lavori nel corso della loro esecuzione, da far eseguire da ditte specializzate, come sarà richiesto e prescritto volta per volta dalla direzione dei lavori.

22) Collaborare, a richiesta della Direzione Lavori, alla stesura di disegni e documenti contabili, rilievi topografici di verifica, misurazioni ecc.

23) Provvedere di propria iniziativa o su richiesta della direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, impianti ed accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta ad individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme di accettazione, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione Lavori mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni, accettati, controfirmati dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Affidante da parte dell'Appaltatore medesimo.

24) Le analisi e prove di laboratorio richieste dalla Direzione dei Lavori o dall'organo di collaudo al fine di stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.

24) Eseguire i necessari sondaggi prima dell'inizio dei lavori, circa il posizionamento dei servizi preesistenti, in modo d'evitare conflitti con i condotti da realizzarsi.

A tal fine si precisa l'eventuale indicazione dei sottoservizi riportato nelle tavole progettuali, è da intendersi puramente schematico ed indicativo.

25) Gli oneri derivanti dalla stipula dell'assicurazione delle opere e delle attrezzature, nonché quella di responsabilità civile verso terzi.

26) La custodia, la buona conservazione e la manutenzione ordinaria delle opere fino al collaudo provvisorio.

27) Predisporre tutti gli accorgimenti per far sì che i residenti possano entrare e uscire regolarmente dalle proprie abitazioni prospicienti le aree oggetto d'intervento.

Tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati devono ritenersi compensati con i prezzi d'offerta.

Nei prezzi indicati nell'offerta economica dovranno essere compresi (e si intenderanno comunque compensati) tutti gli oneri espressi o richiamati nel presente Capitolato nonché tutti i lavori accessori e le forniture dei migliori materiali per l'esecuzione delle opere secondo la regola dell'arte.

ART. 4.19 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1° giugno 1990, n. 1729/UL, un cartello di dimensioni minime di mt. 1,00 x 0,70 in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, l'importo degli stessi, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dei Lavori, dell'Assistente ai lavori e di tutti i professionisti incaricati, nonché la data di inizio e di ultimazione dei lavori.

In detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali. Detti cartelli possono riprodurre a colori la planimetria generale di progetto in dimensioni ben visibili.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 4.20 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE

In attuazione dell'art. 36 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000, i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli in luogo idoneo da definirsi, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora detti materiali siano ceduti all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

ART. 4.21 - RINVENIMENTI

Nel caso la verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del D.lgs. 50/2016 risultasse negativa, al successivo eventuale rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico esistenti nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applicherà l'art. 35 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000; essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso dei loro rinvenimenti, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ART. 4.22 - BREVETTI DI INVENZIONE

I requisiti tecnici e funzionali dei lavori da eseguire possono riferirsi anche allo specifico processo di produzione o di esecuzione dei lavori, a condizione che siano collegati all'oggetto del contratto e commisurati al valore e agli obiettivi dello stesso. A meno che non siano giustificati dall'oggetto del contratto, i requisiti tecnici e funzionali non fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata o a un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un determinato operatore economico, né a marchi, brevetti, tipi o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.

Tale riferimento è autorizzato, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto del contratto non sia possibile: un siffatto riferimento sarà accompagnato dall'espressione «o equivalente».

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

Art. 4.23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – ACCORDO BONARIO – ARBITRATO

Accordo bonario



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Direttore dei Lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

Arbitrato

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designerà l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale sarà designato dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC tra i soggetti iscritti all'albo in possesso di particolare esperienza nella materia. La nomina del collegio arbitrale effettuata in violazione delle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016, determina la nullità del lodo.

Esauriti gli adempimenti necessari alla costituzione del collegio, il giudizio si svolgerà secondo i disposti dell'articolo 209 e 210 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Collegio arbitrale deciderà con lodo definitivo e vincolante tra le parti in lite.

Su iniziativa della Stazione Appaltante o di una o più delle altre parti, l'ANAC potrà esprimere parere relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Il parere obbligherà le parti che vi abbiano preventivamente acconsentito ad attenersi a quanto in esso stabilito.

ART. 4.24 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI

I prezzi per lavori a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi se le modifiche del contratto, a prescindere dal loro valore monetario, non sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili, comprensive di quelle relative alla revisione dei prezzi. Tali clausole fissano



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro.

Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

- a) desumendoli dal prezzario della Stazione Appaltante o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, e approvati dal responsabile unico del procedimento.

Le presenti specifiche costituiscono il completamento, ed un ulteriore chiarimento, delle indicazioni e prescrizioni contenute nella descrizione delle lavorazioni e negli elaborati del progetto esecutivo, per quanto riguarda i materiali da impiegare, le norme da rispettare, le metodologie da adottare nell'esecuzione dell'intervento.

Tutti i materiali, manufatti, attrezzature, sistemi di prova e collaudo, modalità di messa in opera, ecc. dovranno sottostare ai dettami di leggi, decreti, regolamenti e circolari ministeriali vigenti, nonché alle normative UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e successive aggiunte, modificazioni ed aggiornamenti che verranno rese pubbliche dall'UNI.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i
Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLO SPECIALE D'APPALTO

STRALCIO PER CORPO D'OPERA 1

PARTE TECNICA



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

1 - PREMESSA	3
2 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
3 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	3
4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
5 - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	5
5.1 - NORME GENERALI	5
5.2 - IMPIEGO DI MATERIALI CON CARATTERISTICHE SUPERIORI A QUELLE CONTRATTUALI	5
5.3 - IMPIEGO DI MATERIALI CON CARATTERISTICHE INFERIORI A QUELLE CONTRATTUALI	5
5.4 - NORME DI RIFERIMENTO E MARCATURA CE	5
5.5 - REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA DEI GIOCHI	5
5.6 - PRESE IN CONSEGNA DELLA FORNITURA E GARANZIE	6
5.7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	6
6 - ALLESTIMENTO DI CANTIERE	7
7 - SCAVI	7
7.1 - GENERALITA'	7
7.2 - SCAVO	7
8 - SOTTOFONDO IN CLS	8
9 - PAVIMENTAZIONE	8
9.1 - GENERALITA'	8
9.2 - PAVIMENTAZIONE ANTITRUMA	8
9.3 - COLLAUDO	8
10 - ATTREZZATURE LUDICHE	8
10.1 - GENERALITA'	8
10.2 - ATTREZZATURE LUDICHE	8
10.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI	11



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

1 - PREMESSA

Le presenti specifiche costituiscono il completamento, ed un ulteriore chiarimento, delle indicazioni e prescrizioni contenute nella descrizione delle lavorazioni e negli elaborati del progetto esecutivo, per quanto riguarda i materiali da impiegare, le norme da rispettare, le metodologie da adottare nell'esecuzione dell'intervento.

Tutti i materiali, manufatti, attrezzature, sistemi di prova e collaudo, modalità di messa in opera, ecc. dovranno sottostare ai dettami di leggi, decreti, regolamenti e circolari ministeriali vigenti, nonché alle normative UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e successive aggiunte, modificazioni ed aggiornamenti che verranno rese pubbliche dall'UNI.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento ha per oggetto la riqualificazione dei giardini pubblici siti in Via dell'Assunta, di proprietà del Comune di Calusco d'Adda, mediante la posa di nuove attrezzature ludiche certificate per il gioco, secondo la norma italiana "UNI EN 1176 – attrezzature per aree gioco – Requisiti di sicurezza e metodi di prova", destinati per bambini di età prescolare atte a stimolare e a sviluppare la capacità motoria, l'equilibrio, la fantasia e l'abilità dei bambini.

I lavori principali da eseguire sono:

- Fornitura e posa delle seguenti attrezzature ludiche: castello, altalena, giochi di equilibrio e giochi di rotazione;
- Realizzazione di basamento in cls di dimensioni adeguate all'area di sicurezza, sulla quale poter posare la pavimentazione antitrauma in gomma colata, per n.2 attrezzature ludiche (castello e altalena);
- Fornitura e posa di pavimentazione antitrauma certificata, di spessore adeguato all'altezza di caduta del gioco posato secondo la normativa "UNI EN 1177– Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto – Requisiti di sicurezza e metodi di prova".;

Sono compresi nell'appalto le prestazioni, le forniture e le provviste che si rendono necessarie per consegnare l'opera perfettamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, dotato di tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai relativi allegati.

3 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il complesso oggetto di intervento è ubicato nel comune di Calusco d'Adda (BG), in via dell'Assunta ed è individuato al Foglio 906, Mappali 73 – 221 -222 – 227 – 230 – 2649 – 5022 - 4306 e risulta di proprietà del Comune di Calusco d'Adda.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutti gli interventi devono essere progettati e realizzati in conformità a tutte le Leggi, Decreti, Norme e Regolamenti ivi applicabili ed inottemperanza alle prescrizioni riportate dalle leggi e normative nazionali, regionali, comunali. A titolo d'esempio si elencano:

- [1] D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici e succ. Dlgs 19 aprile 2017, n. 56, Disposizioni integrative e correttive;
- [2] D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti;
- [3] D.M. 19 aprile 2000 n. 145, recante il "Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche", per gli articoli ancora in vigore;
- [4] D.lgs 81 del 2008 - Testo unico per la sicurezza sul lavoro.
- [5] D.M. 14 gennaio 2008 – Nuove Norme tecniche per le costruzioni e circolare esplicativa;
- [6] D.M. 17 gennaio 2018 – Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- [7] D.P.R. 380/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- [8] le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari richiamate negli elaborati presenti nel progetto esecutivo allegati;
- [9] le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- [10] le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- [11] le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti, che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- [12] UNI EN 1176 – Requisiti di Sicurezza aree e attrezzature da gioco:
- [13] UNI EN 1177 – Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto;
- [14] Legge 1° marzo 1968, n. 186 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- [15] Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE.
- [16] Regolamento UE N.305/2011 - Regolamento prodotti da costruzione (Cavi CPR).



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

5 - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

5.1 - NORME GENERALI

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione Lavori; in caso di contestazioni, si procederà ai sensi del regolamento.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. La Stazione Appaltante può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri idonei a sue spese.

5.2 - IMPIEGO DI MATERIALI CON CARATTERISTICHE SUPERIORI A QUELLE CONTRATTUALI

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi, e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

5.3 - IMPIEGO DI MATERIALI CON CARATTERISTICHE INFERIORI A QUELLE CONTRATTUALI

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte della Stazione Appaltante l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

5.4 - NORME DI RIFERIMENTO E MARCATURA CE

I materiali utilizzati dovranno essere qualificati in conformità al regolamento UE sui prodotti da costruzione 305/2011, recepita in Italia mediante il regolamento di attuazione D.lgs. 106/2017. Qualora il materiale da utilizzare sia compreso nei prodotti coperti dalla predetta direttiva, ciascuna fornitura dovrà essere accompagnata dalla marcatura CE attestante la conformità all'appendice delle singole norme armonizzate, secondo il sistema di attestazione previsto dalla normativa vigente.

I materiali e le forniture da impiegare nella realizzazione delle opere dovranno rispondere alle prescrizioni contrattuali e in particolare alle indicazioni del progetto esecutivo, e possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti e norme UNI applicabili, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato speciale d'appalto.

In assenza di nuove e aggiornate norme UNI, ci si potrà riferire alle norme ritirate o sostitutive. In generale, si applicheranno le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto.

5.5 - REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA DEI GIOCHI

Le attrezzature ludiche richieste dovranno essere certificate da ente certificatore riconosciuto a livello nazionale o internazionale in conformità alle normative UNI EN 1176 ed UNI EN 1177 "Attrezzature per aree gioco – Requisiti di sicurezza e metodi di prova". Ciascun gioco dovrà essere accompagnato inoltre da: Schema di montaggio, Piano di Manutenzione e Condizioni di garanzia del gioco e dei componenti.

Prima dell'installazione, conformemente a quanto previsto dalla norma tecnica EN 1176, quale elemento di valutazione per l'accettazione dei materiali, dovranno essere fornite per ogni attrezzatura, dettagliate schede tecniche che contengano:



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

- Indicazioni relative alla sicurezza dell'installazione ed in particolare lo spazio minimo occupato e l'area di sicurezza, i requisiti delle superfici in base all'altezza di caduta, le dimensioni del gioco, il peso, la classe di età d'uso del gioco, la disponibilità di pezzi di ricambio;
- Istruzione relative alle modalità di installazione, assemblaggio e corretto funzionamento in particolare: le condizioni relative allo spazio minimo ed alle distanze di sicurezza, l'identificazione delle componenti del gioco, la sequenza di montaggio, l'orientamento, se necessario, in relazione al sole ed al vento, indicazioni sull'ancoraggio al suolo in funzione del tipo di suolo, l'altezza di caduta libera;
- Informazioni relative all'ispezione ed alla manutenzione, in particolare: la frequenza delle ispezioni e le modalità in relazione ai punti critici, disponibilità dei pezzi di ricambio, modalità degli interventi di manutenzione dei fori di ancoraggio.

Tutti i giochi devono essere forniti di etichetta indicante la corrispondenza alla normativa di sicurezza, il tipo di gioco, le età di riferimento, l'anno ed il lotto di produzione.

5.6 - PRESE IN CONSEGNA DELLA FORNITURA E GARANZIE

La stazione appaltante si riserva di prendere in consegna le opere appaltate, verificate le condizioni di utilizzo. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato. È richiesta garanzia per un minimo di due anni con decorrenza dalla data di completamento della fornitura.

Ai sensi dell'art. 1490 – 1512 del Codice Civile, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità, i vizi e di buon funzionamento della fornitura.

Al termine dell'installazione per ciascuna attrezzatura (giochi e pavimentazione antitrauma) la ditta aggiudicataria dovrà produrre una dichiarazione di conformità alle norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177 delle opere realizzate, il certificato di collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 "Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC dei singoli giochi e la dichiarazione di corretto assemblaggio e posa dei giochi condizione essenziale per l'emissione del certificato di collaudo.

5.7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- Fornire preventivamente alla Stazione Appaltante idoneo progetto strutturale redatto da tecnico abilitato dell'intervento da realizzare a supporto dei giochi, corredato da relazione di calcolo e tutto quanto necessario affinché le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili e a perfetta regola d'arte;
- La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte;
- L'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante,
- Il mantenimento della perfetta funzionalità ed integralità degli arredi forniti fino all'emissione del certificato di collaudo;



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

- Il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- La pulizia del cantiere e delle vie transitorie e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- La realizzazione di idonea area di cantiere approvata dalla direzione dei lavori comprensiva della fornitura della manutenzione dei cartelli di avviso, luci di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
- La messa a disposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

6 - ALLESTIMENTO DI CANTIERE

Il cantiere dovrà essere allestito conformemente alla normativa vigente in materia di sicurezza, incluso quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) e del P.O.S., nonché in base alle indicazioni fornite dalla Direzione Lavori.

Prima di procedere alla realizzazione di un singolo lavoro è necessario eseguire la predisposizione dell'area compreso la pulizia e sgombero dell'area, carico e trasporto alla discarica dei materiali di risulta. Successivamente sarà eseguita l'installazione del cantiere comprensiva di tutti gli apprestamenti e gli impianti necessari.

7 - SCAVI

7.1 - GENERALITA'

Si intende qualsiasi lavoro a mano o con mezzi meccanici, eseguiti secondo i disegni di progetto e i particolari prescrizioni che saranno data all'atto esecutivo della direzioni lavori e dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

7.2 - SCAVO

Per scavi s'intendono quelli occorrenti per lo spianamento o sistemazione del terreno su cui dovranno sorgere i giochi, per la formazione delle pavimentazioni e i piani di appoggio per i basamenti delle attrezzature ludiche.

Tutto il terreno ed il materiale di scotico inutilizzabile, dovrà essere allontanato dal sito e trasportato nelle discariche autorizzate e con le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale. L'Impresa dovrà conseguire le specifiche autorizzazioni, attenendosi alle indicazioni e disposizioni di legge in materia di gestione dei rifiuti (terre e rocce da scavo) prescritte dall'art.186 D. Lgs. - 152/06, come modificato dall'art.186 D. Lgs. 4/2008 e s. m. e i.



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

8 - SOTTOFONDO IN CLS

Posa di sottofondo costituito da una soletta in calcestruzzo di spessore ca 15 cm armata con rete elettrosaldata

9 - PAVIMENTAZIONE

9.1 - GENERALITA'

Si intende per pavimentazione un sistema edilizio avente quale scopo di consentire o migliorare il transito e la resistenza alle sollecitazioni in determinate condizioni d'uso.

9.2 - PAVIMENTAZIONE ANTITRUMA

Pavimentazione antitrauma realizzata in doppio strato di densità e granulometria differenziata. Lo strato inferiore, composto da granulo "SBR" con granulometria di circa 2 – 6 mm, spessore variabile, a seconda dell'altezza della caduta dell'attrezzature (sp. 50 mm HIC 160 cm per l'altalena, sp. 90 mm HIC 240 cm per castello). Lo strato di finitura superficiale di ca 10 mm è realizzato in EPDM colore della terra (o altri colori da stabilire con la DL), con granulometria controllata di 1-4 mm

9.3 - COLLAUDO

Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto delle normative UNI EN 1176 – UNI EN 1177. Per le superfici di gioco si richiamano di seguito le certificazioni richieste in capo al Produttore ed al prodotto fornito, che il fornitore rilascerà al momento della consegna, alla Stazione Appaltante:

- ISO 9001:200 del Produttore di pavimentazione;
- Certificato di conformità alle UNI EN 1177;
- Test di verifica con riferimento alla UNI EN 1177: altezza critica, durabilità, resistenza allo scivolamento, resistenza all'intacco/intaglio, infiammabilità, tensione interna, allungamento alla rottura.

10 - ATTREZZATURE LUDICHE

10.1 - GENERALITA'

Per attrezzature ludiche si intende quelle strutture fisse, per uso individuale o collettivo da parte di bambini, come per esempio castello, altalena, etc., installate in aree esterne ed aperte al pubblico.

10.2 - ATTREZZATURE LUDICHE

I giochi da prevedere sono:

- **Altalena (Tipo: Altalena a cesto Kompan o similare):** costituita da una struttura in legno, ganci in acciaio inossidabile e n.1 seggiolino a cesto, dotato di paraurti morbido e antiurto con superficie antiscivolo;
Dimensione massima attrezzatura: 363 x 205 x 284 cm
Altezza massima caduta: 150 cm
Superficie di sicurezza: 18,2 mq
Età d'uso: 4+



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto



L'immagine è puramente indicativa.

- **Castello (Tipo: Double tower with spider net and bridge ADA Kompan o similare)::** costituito da una struttura in legno, dotato di due torri, rete a ragnatele, gradini di rete inclinati e percorso di equilibrio, al fine di allenare la coordinazione.

Dimensione massima attrezzatura: 822 x 679 x 417 cm

Altezza massima caduta: 209 cm

Superficie di sicurezza: 68,0 mq

Età d'uso: 4+





Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto

L'immagine è puramente indicativa.

- **Gioco di equilibrio (Tipo: Palo di equilibrio con fune Kompan o similare)::** costituito da elementi in legno e fune
Dimensione massima attrezzatura: 316 x 59 x 120 cm
Altezza massima caduta: 35 cm
Superficie di sicurezza: 19,3 mq
Età d'uso: 4+



L'immagine è puramente indicativa.

- **Gioco di rotazione (Tipo: Giostra Tipi con balaustra Kompan o similare)::** realizzato in PE riciclabile, costituito da una ciotola modellata in un unico pezzo con boccole filettate in metalli integrate e foro di scarico dell'acqua per garantire una lunga durata. Il supporto superiore è realizzato in acciaio saldato e zincato a caldo all'interno e all'esterno, con zinco senza piombo e con finitura esterna verniciata a polvere.
Dimensione massima attrezzatura: 120 x 120 x 118 cm
Altezza massima caduta: 100 cm
Superficie di sicurezza: 21,3 mq
Età d'uso: 4+
Colore: Sabbia



Comune di Calusco d'Adda

Progetto Definitivo - Esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e artt. 24-33 del D.P.R. 207/2010, per i Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici di Via dell'Assunta, 24033 Calusco d'Adda (BG)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO: Capitolato Speciale d'Appalto



L'immagine è puramente indicativa.

10.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La posa delle attrezzature ludiche comprende la preparazione del luogo di installazione, tutte le opere preliminari necessarie, il carico, scarico, il trasporto, il montaggio e qualsiasi lavorazione o quant'altro sia necessario per il perfetto funzionamento dell'insieme degli elementi di arredo e per la posa a perfetta regola d'arte di ogni manufatto, al fine di ottenere la garanzia della corretta posa.